

tati differenti; ad alcuni sono stati concessi pochi minuti, ad altri più tempo, altri ancora hanno ricevuto il test a casa;

tutto ciò è stato denunciato dai dipendenti che hanno inviato una lettera ai vari organi aziendali ma che non hanno ricevuto alcuna risposta;

questa forma di selezione messa in atto da Poste italiane Spa che essendo una azienda gestore di servizi pubblici ha l'obbligo della trasparenza soprattutto per ciò che riguarda la gestione delle risorse umane, non ha garantito l'equità di trattamento e potrebbe avere condizionato in forma diretta o indiretta le valutazioni dei dirigenti preposti a tali valutazioni —:

se sia a conoscenza dei fatti citati in premessa;

se non ritenga necessario di accertare i criteri con cui sono state effettuate le valutazioni e nel caso emergesse la difformità di trattamento di annullare la selezione. (4-32087)

EDO ROSSI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

con l'accordo stipulato il 7 marzo 1994 l'Azienda Poste spa si impegnava a dotare tutte le zone di recapito dei relativi mezzi con lettera protocollo n. DRT/DR/RD 99 del 26 febbraio 1999, l'azienda poste asseriva di voler assegnare alle zone di recapito i mezzi adeguati, tenuto conto di determinati parametri: percorso, quantità di corrispondenza, variazione altimetrica eccetera;

l'assegnazione dei mezzi da parte dei responsabili territoriali ha tenuto conto solo in parte dei criteri previsti dall'accordo del 7 marzo 1994, determinando una non equa distribuzione sul territorio;

tale assegnazione ha fortemente penalizzato:

a) quegli operatori che si trovano ad avere mezzi non idonei obbligandoli ad usarli;

b) quegli operatori, in maggioranza donne, che a causa della loro statura e della minore forza fisica non sono in grado di usare alcuni dei predetti mezzi, moto 50 e 125, in condizione di sicurezza e che nel mancato uso da parte dei predetti e per motivi esposti, previa visita collegiale, vengono licenziati in quanto inidonei —:

se non ritenga necessario accertare il comportamento dei quadri che hanno compilato l'assegnazione dei mezzi e di sospendere la disposizione dell'azienda unilaterale con cui si dispone il licenziamento del personale « inidoneo » in attesa di una valutazione congiunta sindacati - azienda a livello nazionale. (4-32089)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

GASPARRI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il signor Mario Letteratis venerdì 12 ottobre 2000 ha da solo organizzato una manifestazione di commemorazione dei caduti di Ciampino presso il monumento ai Caduti;

il signor Mario Letteratis ha inoltre da solo provveduto a sostituire, con un nuovo tricolore, una vecchia bandiera italiana semidistrutta dalle intemperie, posta sul monumento ai Caduti;

tali atti sono stati compiuti dal Letteratis perché il comune di Ciampino ignora da tempo di rendere omaggio ai caduti sotto i bombardamenti americani del 1945 nonché di provvedere alla manutenzione minima del monumento che ricorda le vittime —:

quali provvedimenti si intenda adottare per sollecitare il comune di Ciampino a rendere il dovuto omaggio ai caduti di guerra del 1945. (3-06452)

Interrogazione a risposta in Commissione:

ROMANO CARRATELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il giovane Domenico Maneari, nato a Lamezia Terme (CZ) il 1° giugno 1982, ed ivi residente, è iscritto e frequenta la 2^a classe, sezione C, del corso di qualifica per operatore elettrico presso l'Istituto professionale Industria e Artigianato « Leonardo da Vinci » nella città di residenza;

a causa di un ritardo nel rilascio della certificazione di iscrizione e frequenza del suddetto corso di studio, non ha potuto presentare domanda di rinvio entro i termini stabiliti, vedendosi conseguentemente respingere la richiesta di rinvio con tale motivazione —:

se intenda rivedere, alla luce della documentazione successivamente prodotta circa l'iscrizione e la frequenza agli studi presso l'Istituto professionale suddetto, la decisione dell'inserimento del giovane nelle liste di partenza per l'avviamento al servizio militare leva, soprattutto in considerazione del grave disagio psicologico nonché delle gravissime ripercussioni sociali cui andrebbe incontro il giovane trovandosi nella costrizione di dover interrompere, a causa di un disguido amministrativo e burocratico, gli studi intrapresi. (5-08361)

* * *

*FINANZE**Interrogazioni a risposta scritta:*

STRADELLA. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

nel 1992 fu varata la riforma delle Commissioni Tributarie e si dava per certo che tutto ciò avrebbe determinato un migliore e più efficiente funzionamento della giustizia tributaria, insieme con l'accresciuta professionalità degli addetti ai lavori e conseguente maggiore soddisfacimento dei medesimi sotto il profilo economico;

pur troppo, per ciò che riguarda la questione delle indennità e dei mensili ai nuovi giudici, la situazione pare non solo peggiorata ma addirittura disastrosa;

infatti si lamenta, da parte di tutte le Commissioni, che non sia stato rispettato il principio del pagamento mensile degli emolumenti, ma che questi siano stati corrisposti con ritardi superiori all'anno;

in particolare soltanto lo scorso luglio sono stati corrisposti gli emolumenti relativi ai primi nove mesi del 1999 e soltanto pochi giorni fa è stato corrisposto il saldo del 1998, all'epoca pagato solo in parte;

attualmente rimangono insoluti gli ultimi tra mesi del 1999 e quanto maturato durante il presente anno;

detto ritardo appare ancora più grave se si considera che i giudici tributari, spesse volte, sostengono gravose spese di viaggio e di posteggio auto per raggiungere la sede di servizio al fine di partecipare alle udienze, visionare i fascicoli e depositare le sentenze;

tale negligenza nei pagamenti appare ancora più ingiustificata se si considera il crescente aumento delle entrate tributarie, di cui il Governo dà spesso notizia —:

quando verranno corrisposti ai giudici tributari gli emolumenti relativi agli ultimi tre mesi dell'anno 1999;

quando verranno corrisposti ai giudici tributari gli emolumenti maturati nel corso del corrente anno;

se tale ritardo nei pagamenti dipende anche dal mancato funzionamento del sistema informatico ministeriale, nel qual caso si chiede di conoscere quale provvedimento in merito intenda prendere l'amministrazione delle finanze per ovviare ad un siffatto inconveniente. (4-32077)

ASCIERTO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'appuntato scelto della guardia di finanza, Michelangelo Greco, nato a Mercato